

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE



COMUNE DI CASTELLO D'ARGILE
PROVINCIA DI BOLOGNA

C O P I A

VARIANTE AL R.U.E. N 2/2011 - CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE.

Nr. Progr. **48**

Data **14/07/2011**

Seduta NR. **8**

*Adunanza STRAORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA Convocazione in data 14/07/2011 alle ore 20:30.
Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla presente normativa, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.*

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>
GIOVANNINI MICHELE	S	BOVINA MARCO	S	SCARDOVI ROBERTO	S
TASINI MARIA	S	QUATTRINI MARIA IDA	N	VENTURA FABRIZIO	S
RAISA TIZIANA	S	MAINI ANGELA	S	TASSINARI GIANLUCA	S
DEL BUONO STEFANIA	S	FANTUZZI FABIO	S		
BOVINA MANUEL	S	VERATTI RITA	N		
ORI DAVIDE	S	VACCARI CRISTIANA	S		
PASQUALINI ROBERTO	S	PINARDI MASSIMO	N		
<i>Totale Presenti: 14</i>			<i>Totali Assenti: 3</i>		

Assenti Giustificati i signori:

QUATTRINI MARIA IDA; VERATTI RITA; PINARDI MASSIMO

Assenti Non Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Assessori Esterni:

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE del Comune, DOTT.SSA VIENNA MARCELLA ROCCHI.

Constatata la legalità dell'adunanza, nella sua qualità di PRESIDENTE, il DR. MICHELE GIOVANNINI dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio Comunale a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Sono designati a scrutatori i Sigg. :

, , ,

OGGETTO:

VARIANTE AL R.U.E. N 2/2011 - CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con propria deliberazione n. 5 del 06/02/2009, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il RUE del comune di Castello d'Argile;
- con propria deliberazione n. 18 del 31/03/2011, esecutiva ai sensi di legge, è stata adottata la Variante n. 2/2011 al Regolamento Urbanistico Edilizio (R.U.E.) del comune di Castello d'Argile ai sensi dell'art. 33 della L.R. 20/2000;
- la suddetta Variante n. 2/2011 al Regolamento Urbanistico Edilizio (R.U.E.) ed i relativi allegati sono stati depositati presso l'ufficio tecnico comunale dal 27/04/2011 a tutto il 25/06/2011, a libera visione del pubblico, ai sensi di legge;
- l'avviso di deposito è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 65 del 27/04/2011 nonché sul quotidiano a diffusione locale "La Repubblica" del 27/04/2011 e sulla "Gazzetta aste e appalti pubblici" del 27/04/2011;
- contemporaneamente al deposito, la deliberazione ed i relativi allegati sono stati trasmessi con nota prot. 3562 del 13/04/2011 agli enti specificati di seguito per l'espressione del parere di competenza:
 - A.U.S.L. Bologna – Sede di San Giorgio di Piano;
 - A.R.P.A. - Sede di San Giorgio di Piano;

Visti:

- il parere favorevole A.U.S.L. pervenuto in data 17/06/2011 al prot. 6423;
- il parere favorevole A.R.P.A. pervenuto in data 27/05/2011 al prot. 5436;

Viste le n. 7 osservazioni pervenute durante il periodo di deposito:

- prot. 5477 del 28/05/2011, così come integrata con nota 6595 del 22/06/2011, di Costa Marco;
- prot. 6260 del 14/06/2011 dell'Ufficio Tecnico comunale;
- prot. 6279 del 15/06/2011 di Ferro Letizia;
- prot. 6671 del 23/06/2011 di Parenti Serena;
- prot. 6672 del 23/06/2011 di Fantoni Daniele;
- prot. 6674 del 23/06/2011 di Taddia Roberto;
- prot. 6684 del 24/06/2011 di Librizzi Flavio;

Visto che per ciascuna delle osservazioni, le motivazioni delle controdeduzioni sono riportate nell'allegata relazione che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Visti gli elaborati costitutivi la variante n. 2/2011 al Regolamento Urbanistico Edilizio consegnati in data 08/07/2011 prot. 7229 aggiornati con le controdeduzioni di cui sopra di seguito elencati;

- Controdeduzioni alle osservazioni;
- Tomo I - Testo normativo coordinato con variante al RUE n. 2/2011;

- Tomo II - Testo normativo coordinato con variante al RUE n. 2/2011;
- Tavole 1a -1b-1c-1d- 2a - 2b - 4;

Visti:

- la legge regionale 24 marzo 2000 n° 20 “*Disciplina Generale sulla tutela e l’uso del territorio*“, modificata dalla legge regionale 6 luglio 2009 n° 6 “*Governo e riqualificazione solidale del territorio*” Titolo II;
- la deliberazione del Consiglio Regionale n. 173 del 4 aprile 2001 n. 173 recante “Approvazione dell’atto di indirizzo e coordinamento tecnico sui contenuti conoscitivi e valutativi dei piani e sulla conferenza di pianificazione (L.R. 20 marzo 2000 n. 20 “*Disciplina Generale sulla tutela e l’uso del territorio*”);
- il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 19 del 30/03/2004;
- gli atti costitutivi del Regolamento Urbanistico Edilizio comunale sopraelencati;
- lo Statuto comunale;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell’art. 49 comma 1 del D.Lgs 267/2000, così come sottoscritto in calce al presente atto;

Udita la relazione illustrativa del Sindaco e gli interventi dei consiglieri per i quali si fa integrale rinvio alla registrazione in atti al n. 7461/2011;

....

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge dai n. 14 Consiglieri presenti e votanti,

D E L I B E R A

1. di approvare le controdeduzioni riportate nell’allegata relazione che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare la Variante n. 2/2011 al Regolamento Urbanistico Edilizio costituito dai documenti ed elaborati citati in premessa, i quali si intendono allegati alla presente delibera ma vengono conservati agli atti presso l’ufficio tecnico in quanto voluminosi;
3. di dare atto, ai sensi dell’articolo 33 della L.R. 20/2000:
 - che copia integrale della Variante n. 2/2011 al R.U.E. approvata è trasmessa alla Provincia ed alla Regione ed è depositata presso il comune per la libera consultazione;
 - che l’avviso di avvenuta approvazione della Variante n. 2/2011 al R.U.E. sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione e su un quotidiano a diffusione locale;
 - che la Variante n. 2/2011 al R.U.E. entra in vigore dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione dell’avviso di cui sopra.
4. di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/00, con votazione successiva, favorevole ed unanime.

ESPRESSIONE PARERE AI SENSI ART. 49 - 1° COMMA - D.LGS. 267/2000

Regolarità Tecnica
Parere favorevole
Resp.le Area Tecnica
Fabio Ferioli

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 48 DEL 14/07/2011

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to MICHELE GIOVANNINI

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to DOTT.SSA VIENNA MARCELLA ROCCHI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE.

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dal **19/07/2011** al **02/08/2011** ai sensi e per gli effetti dell'Art. 124, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, nr. 267.

Castello d'Argile, li 19/07/2011

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

F.to LORENA BOVINA

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ

E' copia conforme all'originale, in carta libera e consta di Nr. fogli _____ .

Catello d'Argile, li 19/07/2011

RESP.LE SERVIZIO AFFARI GENERALI

VILMA CAROTA

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione N O N soggetta al controllo preventivo di legittimità è stata pubblicata nei termini sopraindicati ed è divenuta esecutiva il 29/07/2011, giorno successivo al decimo di pubblicazione, ai sensi dell'Art. 134, 3° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, nr. 267.

Addi,

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to DOTT.SSA VIENNA MARCELLA ROCCHI

**OGGETTO:
VARIANTE AL R.U.E. N 2/2011 - CONTRODEDUZIONI
ALLE OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE.**

COMUNE DI CASTELLO D'ARGILE

VARIANTE AL RUE 2/2011

CONTRODEDUZIONI

CONTRODEDUZIONI

PARERI DEGLI ENTI

Parere Ausl (prot. 80514/150201 del 17.06.2011)

Il parere dell'Azienda Sanitaria Locale è favorevole senza prescrizioni, salvo la segnalazione di un aggiornamento legislativo all'Art. 35.

Parere Arpa (prot. PG/BO/2011/7161 del 26.05.2011)

Il parere di ARPA è favorevole senza prescrizioni

OSSERVAZIONI DEI CITTADINI

Osservazione n. 1 – Marco Costa (Via Circonvallazione Ovest 43)

L'osservante richiede la possibilità di mantenere le previsioni edificatorie (modesti ampliamenti previa demolizione parziale di manufatti edilizi) già autorizzate in regime di PRG (concessioni n. 14171989 e n. 39/1993) i cui lavori sono stati realizzati solo in parte per motivi famigliari. Ora con il nuovo RUE tali interventi non sono più possibili. Si richiede di mantenere in essere il progetto a suo tempo autorizzato in quanto la porzione di lavoro già fatta ha di fatto impostato un progetto che rimarrebbe monco.

CONTRODEDUZIONI

1. L'osservazione è accolta in quanto il residuo dell'intervento è compatibile con il contesto edificato in cui si trova l'immobile e non stravolge le previsioni del RUE. Viene integrata la normativa all'Art. 24 – AUC-C1.2 ultimo capoverso.

Osservazione n. 2 – Ing. Fabio Ferioli (Responsabile area tecnica Comunale)

L'osservante rileva in due punti la propria richiesta di modifica del RUE:

1. Si ritiene necessario mantenere in vita alcuni titoli abilitativi rilasciati prima dell'entrata in vigore del RUE per interventi specifici di costruzione di SA interrata in Ambito rurale.
2. Si ritiene utile aggiornare l'Art. 38 riguardante le FER, con l'ultimo decreto ministeriale approvato.

CONTRODEDUZIONI

Si accolgono le osservazioni in quanto compatibili con gli indirizzi generali del RUE. Il primo punto aggiorna la normativa all'Art. 27; il secondo punto all'Art. 38.

Osservazione n. 3 – Ferro Letizia (Via Allamari sud 1)

L'osservante richiede in relazione al redigendo "Progetto unitario per la realizzazione di un circolo ippico denominato TARA" che nel rispetto delle altre norme del RUE venga cassata

la dizione “..l’impegno a ripristinare il terreno agricolo a seguito di eventuale cessazione dell’attività insediata...” in quanto di difficile valutazione e previsione.

CONTRODEDUZIONI

L’osservazione può essere accolta in quanto la normativa, anche eliminando una prescrizione di difficile applicazione, mantiene la sua struttura finalizzata ad una corretta realizzazione dell’intervento.

Osservazione n. 4 – Parenti Serena (Via primaria 28/A)

L’osservante richiede la possibilità di dotare il proprio esercizio commerciale insediato a Mascarino in via Primaria, di una maggiore superficie accessoria rispetto a quella ammessa dal RUE per rendere più funzionale l’esercizio medesimo. L’osservante si rende disponibile a perequare la superficie concessa con oneri compensativi.

CONTRODEDUZIONI

L’osservazione viene accolta anche in relazione all’indirizzo amministrativo volto a mantenere e potenziare quando possibile le attività commerciali presenti sul territorio. Si integra la normativa all’Art. 24 – AUC-C1.1 ultimo capoverso.

Osservazione n. 5 – Fantoni Daniele (Via Primaria)

L’osservante richiede che l’Amministrazione preveda, anche per i soggetti che non hanno titolo ad intervenire in zona agricola ovvero per i non imprenditori agricoli, la possibilità di realizzare piccole strutture di servizio per allevamenti di animali domestici (10 mq) e per magazzini/rispostigli (20 mq).

CONTRODEDUZIONI

L’osservazione non può essere accolta in quanto contrasta con la normativa regionale e provinciale in materia. E’ più volte ribadito che la nuova costruzione in Ambiti rurali è consentita solo agli Imprenditori Agricoli Professionali e ai Coltivatori Diretti.

Osservazione n. 6 – Arch. Taddia Roberto (Via Circonvallazione Ovest 35)

L’osservante, ai fini di una migliore gestione del RUE, richiede che all’Art. 2.4.7.1, punto 5, venga ammessa la realizzazione di cantine collegate alle unità immobiliari nel caso di unità immobiliari autonome.

CONTRODEDUZIONI

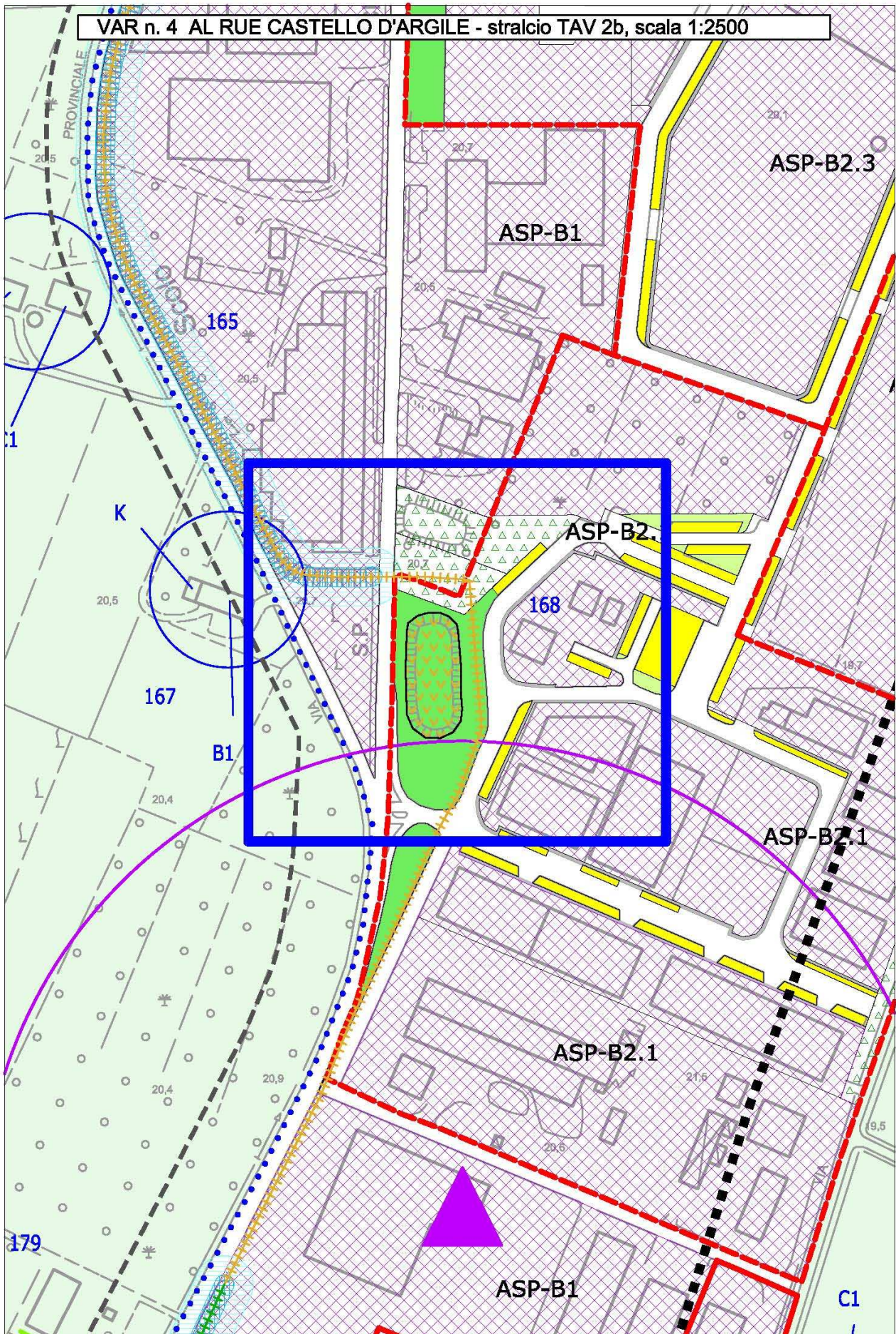
L’osservazione viene accolta in quanto anche la Regione nel proprio testo coordinato (vedi Atto di indirizzo C.R. 279/2010) non ha previsto la limitazione che prima era presente nel RUE di Castello d’Argile. La nuova norma è riportata in APPENDICE 2.1.

Osservazione n. 7 – Librizzi Flavio (Ambito produttivo via provinciale Centese)

L'osservante richiede di concordare con il comune l'acquisizione di modeste porzioni di terreno destinato a verde pubblico nella zona industriale, in quanto a margine della propria proprietà. E' disponibile a cedere un piccolo frustolo di terreno al Comune e di acquistare dal medesimo altre piccole superfici, in modo da compattare in un disegno complessivo la parte privata e la parte pubblica. Le porzioni acquisite dovrebbero essere classificate come verde privato in continuità con le aree limitrofe.

CONTRODEDUZIONI

L'osservazione viene accolta in quanto le superfici da cedere (mq. 175) non hanno incidenza significativa con gli standard di zona (vedi stralci cartografici successivi: variante adottata e controdedotta).



VAR n. 4 AL RUE CASTELLO D'ARGILE - stralcio TAV 2b, scala 1:2500
CONTRODEDOTTO

